

### **Pescara 4 ottobre 2014**

Resoconto sull'incontro con la Commissione Distrettuale Programmi e Progetti e con la Sottocommissione Relazioni Istituzionali e Sponsorizzazioni.

Nel corso della riunione sono stati elencati i progetti che la Commissione Programmi e Progetti intende realizzare nel corso dell'anno rotariano 2014/2015.

Alla riunione hanno preso parte tutti i rappresentanti dei clubs dell'Abruzzo e del Molise.

I relatori della riunione sono stati:

- PDG Luciano PIERINI- Presidente della Commissione Programmi e Progetti;
- Piero CHIORRI - Direttore esecutivo della suddetta Commissione;
- Enrico CETRARI - Presidente della Sottocommissione Relazioni Istituzionali e Sponsorizzazioni ( Commissione Pubblica Immagine).

Alcuni progetti dovranno essere realizzati in stretta collaborazione con i clubs del Distretto che riceveranno maggiori chiarimenti.

I progetti che si vogliono realizzare sono:

#### 1) MASTER & JOB

Il Progetto è destinato a giovani neolaureati (rotaractiani e non) di età fino a 28 anni, che abbiano conseguito notevoli risultati universitari.

Saranno selezionati 20 giovani che potranno svolgere il master presso aziende di amici rotariani per un periodo di 4 mesi, alla fine dei quali, se bravi, potrebbero essere assunti.

Trattandosi di lavoro presso Imprese, la laurea conseguita dovrà riguardare materie tecniche, economiche, giuridiche e non materie letterarie e medicina.

I clubs non supporteranno alcun costo. A loro è richiesto solamente di individuare eventuali aziende disponibili ad ospitare lo stage (almeno un'azienda per club). Le aziende potranno fornire preventive indicazioni di massima in merito al candidato ideale da selezionare. Ogni club potrà selezionare neolaureati, tramite presentazione di curriculum vitae da inviare poi alla Commissione Distrettuale. La Commissione provvederà a sottoporre tutti i candidati selezionati dai clubs ad una prova scritta ed un colloquio per individuare i migliori 20. Lo stage prevede un mese di parte formativa e tre mesi di inserimento al lavoro. La parte formativa sarà affidata ad un'Associazione di formazione accreditata.

Tra le attività promozionali del progetto si terranno conferenze stampa presso i vari Rettorati delle Università degli Studi del Distretto.

#### 2) ROTARY TRUCK ALL AROUND ITALY

Camion che raccoglieranno merci alimentari prossimi alla scadenza, o avanzate, da consegnare a strutture preposte alla cura di persone non abbienti.

#### 3) LISTEN TO YOUR HEART

Questa idea progetto è stata fortemente voluta dal nostro Governatore. Essa prevede una raccolta fondi tramite servizi da trasmettere su canali televisivi a costi privilegiati o tramite realizzazioni di spettacoli i cui ricavati saranno destinati al progetto. Questa idea

dovrà essere realizzata insieme a tutti gli altri distretti italiani.

2

4) OBIETTIVI DEL DISTRETTO

Raccolta fondi per la End Polio New e per gli Ospedali del terzo mondo.

5) ORIENTIAMO I GIOVANI

E' un progetto che tende all'orientamento scolastico e professionale, da realizzare utilizzando le professionalità esistenti all'interno dei clubs.

E' idea del Governatore e della Commissione che ogni club dovrebbe portare avanti un poco di orientamento. A tale fine la Commissione ha realizzato un format (*allegato*) che aiuta ad organizzare gli incontri.

6) UNA SCOSSA PER LA VITA

Fornire defibrillatori e formare coloro che potrebbero usarli.

7) ROTARY E COMPASS

Progetto per il finanziamento a studenti meritevoli, selezionati dalla rete Compass.

8) LOTTERIA

Progetto reperimento fondi.

9) VISIBILITA'

Per il progetto visibilità si farà ricorso all'immagine di Serena Autieri.

10) R.O.S. ([www.RotaryOnlusStore](http://www.RotaryOnlusStore))

Come alcuni amici romani che hanno realizzato aste denominate "svuotasoffitte", anche il nostro distretto intende realizzarne una.

Sarà un'asta di qualità, aperta ai clubs del Distretto e non solo, da realizzarsi nel primo semestre del 2015, che abbia come strumento il mondo del web, quindi visibile in tutto il mondo. Lo scopo è farsi conoscere e contemporaneamente raccogliere fondi da destinare ad un progetto senza frontiere, per il quale occorrerà individuare l'area geografica d'intervento e definire il contributo rotariano bilanciando le professionalità e le risorse finanziarie.

Nella fase operativa l'elemento centrale sarà la realizzazione di un sito web deputato a gestire un'asta pubblica che funzionerà nel seguente modo : ogni club donerà uno o più oggetti per un valore pari o superiore a mille euro ( es: orologi, oggetti d'arte, libri, quadri, mobilio d'epoca, derrate alimentari ecc.).

L'oggetto verrà fotografato e descritto in una scheda identificativa con relativa base d'asta minima, ampiamente inferiore al valore effettivo del bene.

Gli oggetti, così catalogati, verranno messi "in vetrina" per un mese con l'indicazione delle finalità benefiche connesse all'asta.

Durante il mese di "vetrina" si pubblicizzerà l'evento attraverso i media e si raccoglieranno altri oggetti per implementare l'asta. Il privato o il pubblico che dona si impegna ad inviare, a proprie spese, il bene venduto all'aggiudicatario dell'asta. Nel caso

di un privato non rotariano, il Rotary potrebbe rimborsare le spese d'invio.

3

Ciascun club dovrà impegnarsi, nel periodo di apertura dell'asta, a comprare uno o più oggetti per un valore pari o superiore a 1000 euro.

#### 11) MACRO REGIONE ADRIATICA-IONICA

Il Distretto, con il sostegno della Commissione Europea, pensa di inserirsi, dal 1/1/15, con alcuni interventi a favore di bambini cardiopatici.

#### 12) CREDIT ON THE YOUNG (MICROCREDITO)

Riguarda la formazione di Start Up aziendali da parte di giovani, entro i 30 anni, che ricevono da banche con cui si trova l'accordo, prestiti di 10-20.000 euro necessari per avviare iniziative imprenditoriali. Per garantire le banche che erogano il prestito, dovrà essere creato dal Distretto, con la collaborazione dei clubs, un fondo di garanzia. I clubs sono stati invitati a recuperare un po di tempo, poichè il progetto già viaggia in ritardo, per reperire fondi da imprese o attraverso l'allestimento di spettacoli. Con gli imprenditori, che potrebbero essere futuri rotariani, bisogna parlare del futuro dei giovani. A tale proposito, Enrico Cetrari, Presidente della Sottocommissione Sponsorizzazioni, si è dichiarato disponibile a parlare, insieme ai rappresentanti del club, con quegli imprenditori che potrebbero finanziare il fondo. Ci si potrebbe rivolgere anche al socio Di Nuozzo di Isernia, per concretizzare idee relative alla eventuale realizzazione di spettacoli.

L'iniziativa potrebbe collegarsi anche al Programma Virgilio, nato da un'idea di soci rotariani lombardi, nel 1996. L'obiettivo del Programma Virgilio è la creazione di un servizio di assistenza permanente gratuita a neo imprenditori, al fine di superare la fase critica iniziale della nuova impresa. Il Programma Virgilio affianca a ciascun imprenditore un "tutor" rotariano che mette a disposizione, volontariamente e gratuitamente, la sua esperienza qualificata che consenta alla nuova impresa un avvio più sicuro ed agevole. Naturalmente il tutor non si sotituisce all'imprenditore e non assume responsabilità di alcun genere (tecniche, legali ecc.). Sul Programma Virgilio la Commissione si dichiara disponibile a dare qualsiasi delucidazione.

#### 13) VITANOVA

Questo è un progetto Matching Grant che vede già coinvolti 11 clubs del nostro Distretto più quello di Lusaka Central. L'oggetto è quello di affrontare il problema delle cardiopatie nella popolazione pediatrica dello Zambia, insorte a causa di episodi reumatici. (*in allegato la lettera di Marco Pozzi, socio del club di Iesi*). Per questo progetto il club di Iesi sta raccogliendo fondi tramite la vendita di un libro fotografico "SPEZIE". Anche a noi sarà richiesto di comprarlo. L'adesione dei clubs, anche con pochi soldi, è importante. Marco Pozzi si è dichiarato disponibile a fare riunioni interclubs per dare maggiori dettagli.

-----//-----

I clubs possono cominciare a discutere, ed eventualmente già operare, sui progetti che li vedrà coinvolti. Il Distretto farà naturalmente arrivare ai clubs proprie segnalazioni.

La Commissione, con l'occasione, invita i clubs ad aggiornare i propri siti web e, soprattutto a rendere noti i progetti realizzati da pubblicare sul sito del Distretto.

A seguire vi è stato l'incontro con il PDG Francesco Ottaviano, Presidente della Commissione Effettivo, che ha relazionato sullo stato dell'effettivo ad oggi.

Egli ha illustrato l'andamento dell'effettivo riguardante un periodo medio lungo. Tutti i clubs sono stati accorpati in cinque gruppi, quattro abruzzesi ed uno molisano.

<b><u>GRUPPI</u></b>	<b>soci al <u>2010</u></b>	<b>soci al <u>2014</u></b>
1) Atessa, Ortona, Vasto, Lanciano	165	153
2) Chieti, Pescara	336	270
3) Teramo (3 clubs)	142	111
4) Aquila, Avezzano	214	192
5) Clubs del Molise	183	164

*Riduzione media percentuale dei soci pari al 15% circa; Età media 59 anni.*

Cosa possono fare i clubs di fronte ad una tale situazione? Certamente possono affrontare la problematica dedicandoci un attento e notevole lavoro.

In particolare essi devono:

- cercare di mantenere l'attuale effettivo;
- cercare di incrementare l'effettivo con particolare attenzione a donne e giovani;
- favorire la diversità;
- perseguire l'obiettivo di incrementare l'effettivo di almeno un 3%, così come indicato dalla presidenza internazionale.

Grazie alla bontà dei progetti presentati dalla Commissione Progetti, si potrà avere l'opportunità di avvicinare molte persone eventualmente interessate al Rotary.

Si potrebbe inoltre favorire la nascita di nuovi clubs.

E' importante, soprattutto, pensare ad una revisione delle quote sociali che consentirebbe una maggiore possibilità di fare entrare giovani, anche con quote crescenti negli anni.

In effetti, quello che serve necessariamente versare ogni anno sono le quote per il Distretto e per la RF, che ammontano complessivamente, per ognuno dei soci, a circa 150 euro; sulla rimanente parte si può pensare di operare una riduzione. C'è poi una forte dispersione di rotaractiani. Essi andrebbero coinvolti maggiormente nelle fasi progettuali e per loro, come già detto, si potrebbe pensare a quote d'ingresso più basse.

Si parla anche di clubs satelliti, molto in uso in oriente; cioè quei clubs formati da persone che non sono nel Rotary e che, senza spese da parte loro, aiutano il Rotary a realizzare i progetti. Quest'ultima potrebbe essere un'idea per i ragazzi che devono fuoriuscire dal Rotaract, per motivi d'età, in attesa di entrare successivamente nel Rotary:

*Giovanni Palange*